

REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE E LA FREQUENZA ALLA SCUOLA D'INFANZIA

Titolo I° Oggetto del regolamento

Art. 1 – Le presenti norme regolano le modalità di ammissione e di frequenza dei bambini alla Scuola d'Infanzia “ASILO INFANTILE A. SPANGARO ED A. DE PALMA” ed è adottato in applicazione dell'art. 9 del vigente statuto della Fondazione.

Titolo II° Modalità di ammissione

Art. 2 – Così come previsto dall'art. 6 dello statuto “La Scuola dell'Infanzia è riservata ai bambini di entrambi i sessi, di età compresa tra i tre e i sei anni, residenti nel Comune di Scorzè e nei Comuni limitrofi”. Come da normativa di legge, possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Possono essere altresì iscritti i bambini che compiano tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo, qualora ci fossero posti disponibili. I bambini nati dopo il 31 dicembre verranno inseriti in base alla data di nascita, partendo dai più grandi.

Art. 3 – Eventuali deroghe sono decise dal Consiglio d'Amministrazione, sentita la Direzione della Scuola, in presenza di motivate e circostanziate particolari esigenze. Eventuali deroghe non devono pregiudicare in alcun modo la normale attività didattica della scuola.

Art. 4 – I bambini vengono ammessi a frequentare la Scuola dell'Infanzia previa presentazione di apposita istanza predisposta dall'Ente. L'istanza dovrà contenere una autocertificazione relativa alla nascita ed alla composizione del nucleo familiare. Con l'inoltro dell'istanza i genitori dichiarano di aver preso visione del presente regolamento e di osservarlo in ogni sua parte. I termini temporali per la presentazione delle domande di ammissione alla scuola dell'Infanzia vengono stabiliti di anno in anno dal C. d. A., sentita la direzione della scuola.

Art. 5 – I genitori dei bambini ammessi alla scuola dell'infanzia saranno invitati a versare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione, la quota d'iscrizione, il cui ammontare sarà stabilito dal Consiglio d'Amministrazione. Tale contributo andrà versato direttamente sul C/C della Scuola, con le modalità che verranno comunicate. Nel caso tale quota non venisse versata entro il termine suddetto, il bambino interessato perderà il diritto all'ammissione e il suo posto verrà coperto con il primo dei non ammessi. **In nessun caso la quota d'iscrizione potrà essere restituita.**

Art. 6 – I bambini sono ammessi alla scuola d'infanzia secondo le seguenti priorità :

- a) bambini che versano in particolari situazioni familiari, conosciute dall'Ente o segnalate da altri Enti pubblici o privati;
- b) bambini già iscritti nel precedente anno scolastico;
- c) bambini provenienti dal nido integrato;
- d) bambini che hanno un fratello che frequenta e frequenterà anche nel prossimo anno scolastico il nido o la scuola dell'infanzia;
- e) bambini residenti nella frazione di Peseggia;
- f) bambini residenti nelle altre frazioni del Comune;
- g) bambini residenti in comuni limitrofi;
- h) bambini residenti in altri comuni.

a parità di condizioni prevale l'istanza presentata per prima.

Titolo III° Frequenza

Art. 7 – Il periodo di funzionamento della Scuola dell’infanzia viene stabilito ogni anno dal Consiglio d’Amministrazione, le giornate complessive annuali di scuola non possono essere inferiori a quelle stabilite dal calendario della scuola pubblica. Nella prima settimana d’apertura, di norma, i primi giorni saranno dedicati esclusivamente all’inserimento dei bambini del 1° anno e successivamente agli altri. Il calendario d’entrata sarà determinato ogni anno dalla direzione della scuola.

Art. 8 – La Scuola dell’Infanzia svolge la propria attività nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00.

I bambini possono accedere alla scuola dalle ore 7.30 alle ore 9.15 e vengono riconsegnati alle famiglie dalle ore 15.20 alle ore 16.00. Per particolari esigenze il bambino potrà essere ritirato a metà giornata tra le ore 12.45 e le ore 13.00.

Viene offerta la possibilità di **“uscita posticipata” alle 16.30**, con pagamento di quota aggiuntiva, previo raggiungimento di almeno 10 richieste.

Per sopravvenute nuove esigenze il Consiglio d’Amministrazione potrà articolare l’orario in modo diverso garantendo comunque un orario giornaliero di almeno otto ore, ad eccezione del periodo di inserimento, durante il quale soprattutto i bambini del primo anno, effettueranno un orario ridotto.

Art. 9 – All’ingresso i bambini verranno consegnati al personale della Scuola nell’atrio della stessa. Per motivi pedagogici, di igiene e sicurezza è fatto divieto ai genitori sostare nei locali interni alla scuola e negli spazi esterni riservati all’attività ludico-motoria dei bambini. E’ fatto divieto ai genitori entrare con le macchine nel cortile della scuola.

Art. 10– Al momento dell’uscita i bambini potranno essere ritirati esclusivamente dai genitori o da persona espressamente delegata dagli stessi. In nessun caso verranno consegnati a persone minorenni.

Art. 11 – Le assenze dalla scuola d’infanzia devono essere limitate ai casi strettamente necessari. Nel caso di malattia infettiva sarà cura dei genitori avvertire tempestivamente la scuola.

In ogni caso, al rientro da qualsiasi periodo di assenza, il genitore dovrà consegnare la giustificazione che attesti il periodo e la motivazione di tale assenza.

Art. 12 – E’ fatto obbligo comunicare tempestivamente se il bambino è affetto da patologie/certificazioni che richiedono particolari attenzioni da parte del personale della scuola. Qualora queste fossero già conosciute, indicarle al momento dell’iscrizione

Art. 13 – Un bambino può essere ritirato definitivamente dalla scuola d’infanzia esclusivamente per trasferimento di residenza in altro Comune o su idonea certificazione medica. In caso contrario il bambino viene considerato assente e i genitori sono tenuti a versare la quota fissa mensile di cui al successivo art. 17.

Art. 14 – I genitori devono fornire i bambini di un sacchetto di tela contenente asciugamano e bavaglino. I bambini di tre anni che usufruiscono del riposo pomeridiano (vedi art. 14) dovranno portare il “corredo” necessario, che verrà indicato da apposita comunicazione. I bambini dovranno essere vestiti in modo comodo e funzionale, in modo da favorire la loro autonomia, utilizzando la divisa indicata dalla scuola, che verrà fornita previo ordine da parte dei genitori. Su tutto il corredo scolastico, dovrà essere indicato il nominativo del bambino.

Art. 15– Per i bambini di 3 anni (piccoli) che ne facciano apposita richiesta, la scuola offre il servizio del riposo pomeridiano. Nel caso in cui le richieste eccedessero la disponibilità, verrà data

la precedenza ai bambini più piccoli secondo la data di nascita, ed a parità di condizioni si procederà a sorteggio.

Titolo IV° Retta

Art. 16– Per la frequenza scolastica, a carico delle famiglie grava un contributo annuale, suddiviso in 10 rate mensili. Alle famiglie potranno essere richiesti ulteriori contributi a fronte di nuovi servizi resi.

Art. 17 – I bambini indigenti, così come previsto dall’art. 6 dello statuto, sono ammessi in via del tutto gratuita. E’ compito del Consiglio d’Amministrazione valutare lo stato di indigenza del bambino e a tale scopo potrà avvalersi di altre idonee autorità pubbliche o private.

Art. 18 – La quota mensile per la frequenza (vedi art. 15), dovrà essere versata anticipatamente entro e non oltre il 10 di ogni mese, con bonifico bancario direttamente sul conto corrente della Fondazione o a mezzo servizio bancomat, attraverso il POS presente nei locali della segreteria.

Art. 19 – L’importo della rata mensile prevede un contributo fisso che, in caso di assenze pari e/o superiori a 3 settimane consecutive, sarà soggetto a riduzione. Tale riduzione sarà applicata nel mese successivo a quello in cui si è verificato il periodo di assenza.

L’ammontare di tali importi verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio d’Amministrazione, tenendo presente le esigenze di bilancio.

Titolo V° Servizio mensa

Art. 20 – La scuola d’infanzia fornisce ai bambini frequentanti la scuola d’infanzia il servizio mensa, gestita internamente con proprio personale dipendente. Il menù settimanale e mensile viene determinato previo parere del competente personale dell’ULSS (dietista).

Art. 21 – I genitori dei bambini che hanno problemi di alimentazione che prevedono una prolungata variazione del menù devono segnalarlo alla scuola, e presentare assieme alla dieta il relativo certificato medico.

Titolo VI° Gite scolastiche

Art. 22 – Il corpo insegnante, nell’ambito della programmazione didattica, può prevedere delle uscite scolastiche. Per essere considerate tali esse devono eseguirsi all’interno dell’orario settimanale indicato all’art. 8 del presente regolamento. Per potervi partecipare, il bambino deve avere il consenso degli aventi la potestà.

Art. 23 – Per l’effettuazione di tali uscite sarà utilizzato apposito mezzo idoneo al trasporto di bambini. Per la vigilanza in occasione di tali uscite, il personale docente potrà avvalersi della collaborazione di altre persone interne od esterne alla struttura.

Art. 24 – L’organizzazione dell’uscita è affidata al collegio docenti.

I costi dell’uscita, ad esclusione di quelli relativi al personale insegnante, sono a totale carico dei partecipanti.

Titolo VII°

Norme finali

Art. 25 – Il personale della Scuola D’infanzia non è tenuto a somministrare al bambino alcun tipo di farmaco, ad esclusione di quelli cosiddetti “salvavita”, che dovranno essere forniti dai genitori, e corredati da apposito certificato medico e protocollo di somministrazione.

Art. 26 – Le famiglie saranno tempestivamente informate nel caso in cui il bambino stia male o subisca qualche infortunio. A tale scopo i genitori sono tenuti a comunicare alla scuola d’infanzia un recapito telefonico ove contattarli in caso di necessità.

Art. 27 – Deve essere evitato di mandare a scuola i bambini con dolciumi (gomme da masticare, caramelle, cioccolato ecc.) così pure giocattoli vari. La direzione non si assume alcuna responsabilità qualora essi venissero smarriti o scambiati.

Art. 28 – Il rapporto scuola/famiglia sarà gestito dalla direzione didattica. La stessa si avvale di rappresentanti dei genitori, eletti dagli stessi. Le modalità di elezione sono stabilite dalla direzione didattica, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 29 – Il presente regolamento entra in vigore il primo settembre successivo alla sua definitiva approvazione.

Art. 30 – Per quanto non previsto dal presente regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Il Segretario
Giovanni CODATO

Il Presidente
Claudio CODATO

Approvato con deliberazione del C.A. n. 42 del 21 Maggio 1999. (esecutiva il 15/6/1999)

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 14/10/2004 e verbale del 15/12/2004.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 01/12/2006.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 24/01/2013

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 12/12/2013.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 06/05/2014.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 14/01/2015.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 21/01/2016.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 21/01/2016.

Variazioni apportate con verbale del Consiglio d’Amministrazione in data 26/10/2022.